



PUBBLICATA IL 23 SETTEMBRE 2019

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA DEPURAZIONE

Prot. n. ----

**PROVVEDIMENTO DEL DIRIGENTE APOP AUTORIZZATO N. 18 DI DATA 21
Maggio 2019**

O G G E T T O:

Art. 51 comma 5 lett.a) della L.P. 26/93 e ss.mm. e ii. Approvazione della variante progettuale n. 3, del progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio. (OPERA S-815 codice CUP C61B08000720006 - Codice pratica 9.2.D-15).

Premesso che,

con determinazione n. 81, di data 22 dicembre 2017, a firma del Dirigente dell'Agenda Provinciale per le Opere Pubbliche (in qualità di Dirigente Apop autorizzato) è stato approvato il progetto esecutivo, redatto nel novembre 2017 dall'ing. Paola Mattolin, direttore dell'Ufficio di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, per l'esecuzione dei lavori relativi alla minima unità autonoma e funzionale denominata "U.F. 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in Comune di Arco" che rientra nell'intervento complessivo del "Collegamento stradale Passo San Giovanni - Località Cretaccio" consistente nella:

- rimozione totale dei rifiuti abbancati, pari a 931.500 mc;
- selezione tramite vagliatura della frazione di sopravaglio costituita da plastiche, metalli e da materiali lentamente biodegradabili quali tessili, legno, carta, tessili sanitari, etc. e smaltimento nel II lotto di discarica previo imballaggio;
- selezione di una frazione fine costituita prevalentemente da materiale inerte ed in parte da sostanza organica e trattamento della stessa al fine di riposizionare nel sito di origine una frazione non più biologicamente attiva;
- selezione ed avvio a corretto smaltimento delle frazioni non compatibili con lo smaltimento nel II lotto quali ad esempio pneumatici, RAEE, pile/batterie, materiali ferrosi, ecc.

Il costo per l'opera in argomento ammontava a complessivi Euro 23.052.543,00.=, di cui Euro 20.667.002,73.= per lavori a base d'appalto (ivi compresi oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) ed Euro 2.385.540,27.= per somme a disposizione dell'amministrazione ed era stato imputato, in base al principio dell'esigibilità della spesa, sui pertinenti capitoli del bilancio dell'Agenda per la Depurazione - ADEP, che detiene la titolarità delle spese relative alle infrastrutture igienico sanitarie.

Con successivo provvedimento n. 4, di data 9 febbraio 2018, il dirigente APOP approvava l'aggiornamento del "Capitolato Speciale d'Appalto - parte amministrativa" dell'opera in argomento, dovuto a seguito di sopravvenute interpretazioni normative, dando mandato all'APAC di rettificare conseguentemente il bando di gara in tal senso.

Con la perizia di variante n. 1, approvata ai sensi e per gli effetti dell'art. 51 comma 5, lettera a) della L.P. 26/93 e ss.mm. e ii., dal sottoscritto Dirigente del Servizio Opere ambientali dell'APOP in data 28 maggio 2018, (con visto di regolarità contabile di data 5 giugno 2018), sono state effettuate compensazioni fra le varie voci di spesa, che hanno interessato sia i lavori a base d'appalto, allora in attesa di definitiva aggiudicazione, con parziale recupero del ribasso d'asta, che le somme a disposizione, fermo restando il totale dell'opera.

I lavori a base d'appalto sono stati aggiudicati in data 5 dicembre 2018, all'Associazione temporanea fra le Imprese General Smontaggi Spa, (capogruppo/mandataria) e le mandanti: F.Ili Gentile F. E.R. srl, Progetto Geoambiente srl. Attualmente sono in corso le verifiche sui requisiti e sulle dichiarazioni rese in sede di gara.

Con successivo proprio provvedimento n. 6 di data 4 marzo 2019, che qui si richiama integralmente, è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm., la variante progettuale n. 2 al progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, datata febbraio 2019 a firma dell'ing. Paola Mattolin, Direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali, che ha mantenuto invariato il costo complessivo dell'opera,

intervenendo attraverso compensazioni all'interno sia delle somme a disposizione (anche con l'introduzione di nuove voci di spesa) che dei lavori in appalto (questi ultimi ridotti in seguito all'aggiudicazione, attraverso l'inserimento della voce ribasso d'asta pari al 29,065%).

Come si evince dalla Relazione tecnico-descrittiva, datata aprile 2019, che si allega al presente provvedimento quale documentazione, la presente terza variante al progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio si rende necessaria in quanto la verifica del rispetto degli obiettivi di bonifica e dell'offerta tecnica presentata dall'Appaltatore richiede l'esecuzione di controlli sia sulle attività di selezione, sia sulle frazioni selezionate e trattate che sul fondo scavo dopo la rimozione dei rifiuti. I Criteri di valutazione delle offerte dei lavori principali prevedono, infatti, una scrupolosa attività di verifica delle attività di bonifica proposte dall'Appaltatore nell'Offerta tecnica attraverso un controllo puntuale della qualità delle frazioni di sottovaglio e di sopravaglio ottenuti dalla selezione dei rifiuti scavati. Nello specifico è prevista l'esecuzione di analisi merceologiche sul sottovaglio e sul sopravaglio al fine di verificare il rispetto della quantità di frazioni indesiderate promesse dall'Appaltatore in fase di gara. Il Capitolato speciale d'appalto prevede inoltre la verifica della qualità del rifiuto stabilizzato, sia dal punto di vista biologico che geotecnico, attraverso specifiche analisi respirometriche e geotecniche mentre la Relazione tecnica prevede che il collaudo della bonifica avvenga attraverso l'analisi chimica del fondo scavo. Per poter effettuare quindi tali verifiche è necessario integrare le risorse destinate alla voce "B.3 Spese tecniche (compresa IVA e CNPAIA)" e creare la nuova voce "B.8 Prove, analisi, sondaggi, indagini (IVA compresa)" utilizzando parte delle risorse del ribasso d'asta.

A tale scopo, in data aprile 2019, è stata redatta la variante progettuale n. 3, a firma dell'ing. Paola Mattolin, direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali che, mantenendo inalterato il costo complessivo dell'opera, interviene nel seguente modo:

- riduzione della voce "B.7 Ribasso" di 220.000,00 Euro;
- incremento di Euro 132.000,00 della voce "B.3 Spese tecniche (compresa IVA e CNPAIA)", necessarie per l'affidamento contestuale dell'incarico di ispettore di cantiere e di esecuzione di analisi merceologiche sui rifiuti;
- inserimento della nuova voce "B.8 Prove, analisi, sondaggi, indagini (IVA compresa)" per l'importo totale di Euro 110.000,00.
- adeguamento dell'importo della voce "B.2 IVA (10% su Lavori, Imprevisti e Ribasso)" all'importo delle voci A, B.1 e B.7.

Si riporta di seguito il quadro economico di raffronto rispetto alla seconda variante di progetto:

		importo di VARIANTE n. 2	importo di VARIANTE n. 3	Differenze
A	Lavori	Euro	Euro	Euro
A.1	lavori	14.373.873,00	14.373.873,00	-
A.2	oneri sicurezza	203.560,14	203.560,14	-
A	Totale lavori	14.577.433,14	14.577.433,14	-
B	Somme a disposizione			-
B.1	Imprevisti	1.300.000,00	1.300.000,00	-

B.2	IVA (10% su Lavori, Imprevisti e Ribasso)	1.784.776,64	1.764.776,64	- 22.000,00
B.3	Spese tecniche (compresa IVA e CNPAIA)	200.000,00	332.000,00	+ 132.000,00
B.4	Lavori di trasformazione del centro integrato a stazione di trasferimento, IVA compresa	220.000,00	220.000,00	-
B.5	Lavori di preparazione e completamento per l'esecuzione della bonifica e il funzionamento dell'impianto complessivo, IVA compresa	1.500.000,00	1.500.000,00	-
B.6	Oneri per trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, IVA compresa	1.500.000,00	1.500.000,00	-
B.7	Ribasso	1.970.333,22	1.750.333,22	- 220.000,00
B.8	Prove, analisi, sondaggi, indagini (IVA compresa)		110.000,00	+ 110.000,00
B	Totale somme a disposizione	8.475.109,86	8.475.109,86	-
C	Importo progetto	23.052.543,00	23.052.543,00	-

Per quanto riguarda i servizi rientranti nella voce B.8 per un importo complessivo di euro 110.000,00.= (compresi oneri fiscali) saranno affidati, secondo la normativa che disciplina l'appalto dei servizi, e nello specifico la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e per quanto compatibile la legge provinciale 10 luglio 1990, n. 23.

Per quanto riguarda gli affidamenti di incarichi professionali rientranti nella voce B.3 per un importo complessivo di euro 332.000,00.= (compresi oneri previdenziali e fiscali) saranno affidati ai sensi degli artt. 20 e 22 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e del Titolo III, Capo II, Sezione I e Sezione II del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93, mediante trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale, mediante gara telematica; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Con il presente provvedimento si provvede inoltre ad approvare gli elaborati relativi agli incarichi: caratteristiche principali della procedura, stima e quadro economico e clausole contrattuali/capitolato speciale d'appalto, allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali, necessari per attivare la procedura di affidamento, mediante trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale, mediante gara telematica, dell'incarico di ispettore di cantiere e di esecuzione di analisi merceologiche sui rifiuti, delegando il Servizio Contratti e Centrale Acquisti all'esperienza della relativa gara telematica, nonché alla stipulazione del relativo contratto di incarico.

Con il presente provvedimento si provvede conseguentemente ad aggiornare le tabelle finanziarie del documento di programmazione settoriale degli investimenti nel settore delle opere igienico sanitarie 2019-2023 – SEZIONE II: impiantistica per i rifiuti urbani e bonifica di discariche per rifiuti urbani dismesse, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 88 di data 1 febbraio 2019, relativamente agli interventi previsti sul capitolo 5312, spostando l'importo complessivo di 132.000,00.= dal relativo fondo di riserva ad integrazione dell'intervento bonifica Maza – I° lotto non impermeabilizzato.

La spesa discendente dall'adozione del presente provvedimento relativa al punto B.8 del quadro economico della presente perizia risulta già prenotata (con la prenotazione fondi 30000551) sul capitolo 5312-001 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 con il citato provvedimento n. 81/2017, mentre quella relativa al punto B.3 del quadro economico così come previsto dalla presente perizia risulta prenotata (con le prenotazioni fondi n. 30000553 e n. 30000554 così come integrata dall'adozione del presente provvedimento), sul capitolo 5312-002 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 con il citato provvedimento n. 81/2017 ciò ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" e nello specifico dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs.vo 118/2011.

Con il presente provvedimento si provvede a ridurre conseguentemente la prenotazione fondi n. 30000551 sul capitolo 5312-001 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 per l'importo complessivo di euro 132.000,00.=, al fine di mantenere invariato il costo complessivo dell'opera così come approvata.

Con la riorganizzazione delle strutture della Provincia autonoma di Trento, disposta ai sensi della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino", la Giunta provinciale, attraverso l'emanazione di provvedimenti, ha dato concreta attuazione alla riforma istituzionale e per rendere più efficiente la realizzazione delle opere pubbliche di interesse provinciale ha istituito l'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche (APOP) - art. 39nonies L.P. 3/06 - il cui atto organizzativo è stato adottato con deliberazione n. 469 di data 9 marzo 2012.

In seno a detta Agenzia risultano incardinate alcune strutture di secondo livello, fra le quali anche il Servizio Opere Ambientali, che ha ereditato, tra l'altro, le competenze in capo all'Agenzia per la Depurazione (ADEP) in materia di progettazione e direzione lavori di infrastrutture igienico sanitarie con l'adozione degli atti conseguenti.

Posto che l'ADEP ha la titolarità dei capitoli di spesa relativi alla realizzazione di dette infrastrutture igienico sanitarie, l'esecutivo provinciale, con deliberazione n. 559 di data 23 marzo 2012 e ss.mm. e ii, ha disciplinato i rapporti contabili ed economici dell'APOP con le altre strutture provinciali, ed in particolare con l'ADEP ha previsto che *"per le spese necessarie per la realizzazione delle nuove infrastrutture igienico sanitarie, delle discariche e delle bonifiche, già di competenza dell'Agenzia per la depurazione (ADEP), sono assunte dal dirigente dell'Agenzia (APOP) a carico del bilancio dell'ADEP con riferimento all'assunzione degli impegni di spesa e alla liquidazione delle spese stesse."*

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

VISTI:

- gli artt. 32 e n. 39 novies della legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 : "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino ";
- il 3° comma dell'art. 10 del Regolamento recante "Funzioni della Giunta provinciale e gestione amministrativa dei dirigenti" adottato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- le leggi provinciali n. 2/2016, n. 26/1993 e ss.mm. ed il relativo Regolamento d'attuazione emanato con Decreto del Presidente della Provincia n. 9-84/Leg. di data 11 maggio 2012;

- il D.Lgs 118 del 23 giugno 2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi;
- visto l'art. 17 della legge sulla programmazione settoriale e la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1197 di data 13 luglio 2018;
- il bilancio di previsione 2019 – 2021 ed il piano triennale di attività dell'ADEP, adottato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 5, di data 20 dicembre 2018, ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 88, di data 1 febbraio 2019;
- il Documento di Programmazione Settoriale 2019 – 2021 e anni successivi del Servizio Opere Ambientali, rappresentato all'interno del Piano di Attività ADEP 2019 -2021 che è stato approvato con la sopraccitata deliberazione della Giunta provinciale n. 88 di data 1 febbraio 2019;
- il bilancio finanziario e gestionale per gli esercizi 2019 – 2021 dell'ADEP, approvato con determinazione del Dirigente dell'ADEP n. 18 del 21 dicembre 2018 così come da ultimo modificato con determinazione n. 6, di data 25 marzo 2019;
- il regolamento di contabilità, adottato dall'ADEP , ai sensi dell'art. 78 bis 1, comma 2, della legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'ADEP n. 4, di data 20 dicembre 2018 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 87, di data 10 febbraio 2019;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2019 – 2021 della Provincia Autonoma di Trento, approvato con deliberazione della giunta provinciale n. 83, di data 31 gennaio 2019;

La propria competenza ai sensi:

- della deliberazione della Giunta Provinciale n. 469, di data 9 marzo 2012 “Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia per le opere pubbliche APOP ai sensi della legge provinciale n. 3/2006 – come da ultimo modificato con deliberazione n. 627, di data 28 aprile 2014;
- della deliberazione di Giunta provinciale n. 470, di data 9 marzo 2012, ad oggetto “Atto organizzativo concernente l'individuazione, la denominazione e le competenze dei Servizi, ai sensi della legge provinciale 3/2006, così come modificata con deliberazione n. 2775, di data 14 dicembre 2012;
- della deliberazione della Giunta provinciale n. 606, di data 17 aprile 2014 ad oggetto “Determinazioni concernenti strutture di secondo e terzo livello presso la Direzione generale della Provinciale, i Dipartimenti e le Agenzie”,
- delle determinazioni del dirigente dell'Agenzia Provinciale per le Opere Pubbliche - APOP n. 148, di data 3 giugno 2014 ad oggetto: “Atto di delega di attività e di atti amministrativi – Indicazioni operative e gestionali ed assunzione di compiti e funzioni in capo all'Agenzia” e n. 160, di data 17 luglio 2014 ad oggetto “Prime integrazioni della determinazione del dirigente n. 148, di data 3 giugno 2014 – Individuazione elenco opere oggetto di delega specifica in regime transitorio” ;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 2057, di data 29 novembre 2014;
- tutti gli atti e le note citati nelle premesse;

d e t e r m i n a

- 1) di approvare la tabella finanziaria, datata 10 maggio 2019, allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, che aggiorna e sostituisce quella precedentemente approvata, relativamente agli interventi previsti sul capitolo 5312-002, del Documento di Programmazione Settoriale degli investimenti nel settore delle opere igienico sanitarie 2019-2023 – SEZIONE II: impiantistica per i rifiuti urbani e bonifica di discariche per rifiuti urbani dismesse, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 88 di data 1 febbraio 2019 e successivi aggiornamenti, con la quale viene spostato l'importo complessivo di 132.000,00.= dal relativo fondo di riserva ad integrazione dell'intervento bonifica Maza – I° lotto non impermeabilizzato, così come previsto dall'art. 17 della legge in vigore in materia di programmazione settoriale;
- 2) di approvare, per quanto espresso in premessa, ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 51, comma 5, lett. a) della L.P. 26/93 e ss.mm., la variante progettuale n. 3 al progetto esecutivo relativo all'Unità Funzionale 5.2.1 - Bonifica della porzione non impermeabilizzata del I lotto della discarica della "Maza" in comune di Arco - Realizzazione del collegamento Passo San Giovanni - Località Cretaccio, datata aprile 2019, a firma dell'ing. Paola Mattolin, direttore dell'Ufficio Impianti di Rifiuti del Servizio Opere Ambientali che, mantenendo inalterato il costo complessivo dell'opera interviene nel seguente modo:

		importo di VARIANTE n. 2	importo di VARIANTE n. 3	Differenze
A	Lavori	Euro	Euro	Euro
A.1	lavori	14.373.873,00	14.373.873,00	-
A.2	oneri sicurezza	203.560,14	203.560,14	-
A	Totale lavori	14.577.433,14	14.577.433,14	-
B	Somme a disposizione			-
B.1	Imprevisti	1.300.000,00	1.300.000,00	-
B.2	IVA (10% su Lavori, Imprevisti e Ribasso)	1.784.776,64	1.764.776,64	- 22.000,00
B.3	Spese tecniche (compresa IVA e CNPAIA)	200.000,00	332.000,00	+ 132.000,00
B.4	Lavori di trasformazione del centro integrato a stazione di trasferimento, IVA compresa	220.000,00	220.000,00	-
B.5	Lavori di preparazione e completamento per l'esecuzione della bonifica e il funzionamento dell'impianto complessivo, IVA compresa	1.500.000,00	1.500.000,00	-
B.6	Oneri per trasporto e recupero/smaltimento rifiuti, IVA compresa	1.500.000,00	1.500.000,00	-
B.7	Ribasso	1.970.333,22	1.750.333,22	- 220.000,00
B.8	Prove, analisi, sondaggi, indagini (IVA compresa)		110.000,00	+ 110.000,00
B	Totale somme a disposizione	8.475.109,86	8.475.109,86	-
C	Importo progetto	23.052.543,00	23.052.543,00	-

- 3) di autorizzare l'affidamento dei servizi rientranti nella voce B.8 "Prove, analisi, sondaggi, indagini" per un importo complessivo di euro 110.000,00.= (compresi oneri fiscali) secondo la normativa che disciplina l'appalto dei servizi, e nello specifico la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 e per quanto compatibile la legge provinciale 10 luglio 1990, n. 23;
- 4) di autorizzare l'affidamento di incarichi professionali rientranti nella voce B.3 " Spese tecniche" per un importo complessivo di euro 332.000,00.= (compresi oneri previdenziali e fiscali) ai sensi degli artt. 20 e 22 della legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 e del Titolo III, Capo II, Sezione I e Sezione II del Regolamento di attuazione della L.P. 26/93, mediante trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale, mediante gara telematica; il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 5) di approvare gli elaborati: caratteristiche principali della procedura, stima e quadro economico e clausole contrattuali/capitolato speciale d'appalto necessari per attivare la procedura di affidamento degli incarichi di cui al precedente punto 3), allegati al presente provvedimento quali parti integranti e sostanziali;
- 6) di demandare al Servizio Contratti e Centrale Acquisti l'esperimento della relativa gara telematica, mediante trattativa privata con il metodo del confronto concorrenziale, nonché la stipulazione e la sottoscrizione del relativo contratto di incarico sulla base dell'elaborato di gara "clausole contrattuali/capitolato speciale d'appalto, di cui al precedente punto 4), che potrà essere formalizzato anche con l'apporto di modifiche eventualmente proposte dalle parti senza che rechino peraltro variazioni nei contenuti;
- 7) di integrare, per quanto dettagliatamente previsto nelle premesse, la prenotazione fondi n. 30000554/001 sul capitolo 5312-002 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 dell'importo di complessivi euro 132.000,00.==;
- 8) di ridurre conseguentemente la prenotazione fondi n. 30000551/003 sul capitolo 5312-001 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 per l'importo complessivo di euro 132.000,00.==, al fine di mantenere invariato il costo complessivo dell'opera così come approvata;
- 9) di dare atto che la spesa discendente dall'adozione del presente provvedimento relativa al punto B.8 del quadro economico della presente perizia risulta già prenotata (con la prenotazione fondi 30000551) sul capitolo 5312-001 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 con il citato provvedimento n. 81/2017, mentre quella relativa al punto B.3 del quadro economico così come previsto dalla presente perizia risulta prenotata (con le prenotazioni fondi n. 30000553 e n. 30000554 così come integrata con l'adozione del presente provvedimento), sul capitolo 5312-002 del bilancio ADEP per l'esercizio finanziario 2019 con il citato provvedimento n. 81/2017, ciò ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di "armonizzazione dei sistemi contabili" e nello specifico dell'art. 56 e Allegato 4/2 del D.Lgs.vo 118/2011;
- 10) di dare atto che, ai sensi del comma 4 dell'art. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992 n. 23, avverso il presente provvedimento sono ammessi:

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'articolo 29 del cpa (D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104);
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

AB

IL DIRIGENTE APOP DELEGATO
ing. MAURO GROFF